



Comune di Abbadia Lariana

Provincia di Lecco

n. telefono: 0341.731241
Polizia municipale: 335.7202713
e-mail info@comune.abbadia-lariana.lc.it
PEC: comune.abbadialariana@legalmail.it

via Nazionale n. 120, 23821 (LC)
CODICE FISCALE 83007090133
PARTITA IVA 00684170137
www.comune.abbadia-lariana.lc.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cod. 10457

Delibera N. 4 del 05/04/2023

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Adunanza Ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica.

L'anno duemilaventitre addì cinque del mese di aprile alle ore 20:30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 38 del D. LGS. 267/2000 e art. 8 Statuto Comunale e art. 2 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio per il quale sono stati convocati per la seduta odierna tutti i consiglieri comunali. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVI	PRESENTI	ASSENTI
AZZONI ROBERTO SERGIO	Sì	==
RUSCONI GIANLUCA	Sì	==
MICHELI MATTIA	Sì	==
BARTESAGHI CRISTINA	SI	==
GANDIN ROBERTO	Sì	==
AZZONI IRENE	SI	==
RADAELLI PIETRO	Sì	==
CIRILLO ELISA	SI	==
RADOGNA AURORA	SI	==
DONATO CARLO	Sì	==
MENETTI DANIELA	==	Sì
BALDIN LUCA	Sì	==
ELIA PAOLA	Sì	==

TOTALI PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario Comunale Avv. Mario Blandino il quale cura la redazione del presente verbale.

Il Sindaco Dott. Roberto Sergio Azzoni assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 05/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta";

-l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: "Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti";

Richiamato l'art. 52 comma 1 D. Lgs. n. 446/1997 ai sensi del quale i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Richiamato, altresì, l'art. 3 della L. n. 212/2000 ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto l'art. 151 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui gli enti locali approvano il bilancio di previsione finanziario, con un orizzonte temporale almeno triennale, entro il termine del 31 dicembre dell'anno precedente, termine che può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in presenza di motivate esigenze.

Richiamato il D.M. 13.12.2022 con il quale il suddetto termine è stato inizialmente fissato al 31 marzo 2023.

Visto il successivo art. 1 comma 775 Legge 29.12.2022 n. 197 a norma del quale il termine di previsione del bilancio degli enti locali per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

Visto il vigente Regolamento TARI, approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 29/09/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

Valutato di apportare al Regolamento le modifiche puntualmente dettagliate nell'Allegato 1, parte integrante sostanziale alla presente deliberazione.

Dato atto degli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal Responsabile del Settore Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione.

Acquisito il parere dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L., sul regolamento allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto della necessità di provvedere all'immediata eseguibilità della presente ex art. 134 del T.U.E.L., stante l'entrata in vigore del regolamento allegato dal 1° gennaio 2023.

Il Sindaco si sofferma sull'analisi delle modifiche al regolamento citando le indicazioni di ARERA che hanno imposto le novità regolamentari: Si sofferma quindi sul concetto di rifiuti assimilati, sulle ridefinizioni dei rifiuti urbani e speciali e sulle conseguenze.

Alle ore 20,52 entra il Consigliere Bartesaghi C. Consiglieri presenti 11. Assenti 2.
Alle ore 20,57 entra il Consigliere Radogna A. Consiglieri presenti 12. Assenti 1.

Il Sindaco prosegue con le individuazioni delle tre aree in cui è stato suddiviso il Paese in considerazione delle caratteristiche del servizio e della caratterizzazione delle aliquote. In chiusura si sofferma sulla premialità di 13.000 euro di SILEA che ridurranno il contributo di tutte le utenze che, secondo il Sindaco, è pur sempre un segnale.

Interviene il Consigliere Micheli M. "Dopo le spiegazioni del Sindaco, vi è un aspetto che traspare: L'attenzione su alcune parti del territorio, perché meritevoli di queste attenzioni. Sono stati fatti passi avanti soprattutto per il merito delle famiglie e per quello che fanno, dimostrando tanta sensibilità per un argomento come questo.

Con n.12 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti e n. 1 assente, su n. 12 votanti, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intendono ivi richiamate ed approvate;

- 2) Di approvare, per le motivazioni espresse in precedenza, di apportare al Regolamento le modifiche puntualmente dettagliate nell'Allegato 1, parte integrante sostanziale alla presente deliberazione;
- 3) Di disporre l'entrata in vigore dell'integrazione ivi rappresentata a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- 4) Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, mediante pubblicazione sul portale del federalismo fiscale secondo le modalità e i termini previsti dalla vigente normativa in materia, nonché secondo le specifiche tecniche dettate dal D.M. 20.07.2021;
- 5) Di pubblicare il presente atto anche sul sito web istituzionale del comune secondo quanto previsto in materia di Amministrazione Trasparente dal D. Lgs. 33/2013.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto.

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti n. 12 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti e 1 assente, espressi per alzata di mano, essendo n. 12 i consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Dott. Roberto Sergio Azzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Mario Blandino

(Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.)